

Sito web: www.parrocchiacristore.com



Via Galeno, 32 - 20126 MILANO Tel. 022574113 - fax 0225707805

n.32 - 2025 30 Novembre

Cordinate Bancarie (Codice IBAN): IT65 R 05034 01637 00000001558

PROGETTO BETANIA

La nostra Parrocchia Cristo Re dispone di ampi spazi pensati e realizzati per le necessità dalla Comunità parrocchiale e per molto tempo ne ha goduto appieno. Di fatto oggi sussistono locali inutilizzati che la carità cristiana ci spinge ad offrire per aiutare chi è nel bisogno, dando un supporto concreto. Negli ultimi mesi, in collaborazione con Il Giardino delle Idee - Associazione senza scopo di lucro che da anni opera nel nostro quartiere in aiuto di persone fragili o migranti sanitari - abbiamo dato vita al progetto BETANIA offrendo come alloggi temporanei le quattro stanze dove un tempo abitavano le nostre suore, al secondo piano dell'edificio parrocchiale.

Il progetto partirà a gennaio 2026 in primis con l'adeguamento degli spazi che vorremmo realizzare col contributo di tutti i parrocchiani di buona volontà, pensando anche di contenere le spese: per questo abbiamo immaginato molti modi per esprimere il proprio supporto al progetto BETANIA.

Innanzitutto dobbiamo provvedere allo sgombero degli arredi vetusti (smontaggio e trasporto a mano in punto di raccolta sito in parrocchia) sabato 13/12 dalle ore 9 sino a completamento, possibilmente con una prima pulizia degli spazi, il ritrovo dei volontari è in Via Galeno 32.

A seguire un elenco di attrezzature nuove o in ottimo stato, pulite e funzionanti da conferire direttamente presso la parrocchia a partire dal giorno 1/12, previo accordo con le persone indicate a margine:

- 2 letti singoli, 1 letto matrimoniale
- 2 materassi singoli, 1 materasso matrimoniale e cuscini per il letto
- 4 tavolini e 8 sedie
- 4 frigoriferi minibar da camera, 4 forni a microonde e 4 Piastre ad induzione a un fuoco
- 4 bollitori elettrici, 1 caffettiera per induzione, 2 tazze piccole e 2 grandi, posate, 2 barattoli per bustine di zucchero e sale, confezione bicchieri e piatti usa e getta, 1 pentolino adatto a induzione, carta igienica, sacchettini per raccolta indifferenziata, appendiabiti
- Biancheria da letto singolo (8 posti letto): 3 cambi lenzuola col sacco, 1 trapunta invernale/1 trapunta estiva, 2 copriletto, coprimaterasso impermeabile, federe impermeabili
- Biancheria da bagno (10 set): 1 telo doccia, 2 asciugamani viso e 2 da bidet per ciascun ospite e tappeti per il bagno

Cerchiamo anche persone disponibili a spostare arredi ingombranti in caso di donazioni da parte di parrocchiani non in grado di trasportarli e di volontari per il riassetto e la pulizia delle stanze al termine di ciascun soggiorno.

Per contribuire al progetto BETANIA (anche economicamente per l'acquisto del necessario) potete offrire la vostra disponibilità chiamando:

Annalisa 3407224038 ---- Franco 3429723144 ---- Daniela 3489521752

Vi ringraziamo sin da ora per la vostra partecipazione e anche per accompagnare con le vostre preziose preghiere questa iniziativa.

Lettura settimanale - Evangelo secondo Giovanni - 17

Dal Salmo 51

Pietà di me, o Dio, nel tuo amore;
nella tua grande misericordia
cancella la mia iniquità.
Lavami tutto dalla mia colpa,
dal mio peccato rendimi puro.
Sì, le mie iniquità io le riconosco,
il mio peccato mi sta sempre dinanzi.
Contro di te, contro te solo ho peccato,
quello che è male ai tuoi occhi,
io l'ho fatto.

Crea in me, o Dio, un cuore puro, rinnova in me uno spirito saldo.
Non scacciarmi dalla tua presenza e non privarmi del tuo santo spirito.
Rendimi la gioia della tua salvezza, sostienimi con uno spirito generoso.
Padre Nostro....

Durante l'ultima cena, Gesù, alzàti gli occhi al cielo, disse: "Padre, è venuta l'ora: glorifica il Figlio tuo perché il Figlio glorifichi te. Tu gli hai dato potere su ogni essere umano, perché egli dia la vita eterna a tutti coloro che gli hai dato. Questa è la vita eterna: che conoscano te, l'unico vero Dio, e colui che hai mandato, Gesù Cristo. Io ti ho glorificato sulla terra, compiendo l'opera che mi hai dato da fare. E ora, Padre, glorificami davanti a te con quella gloria che io avevo presso di te prima che il mondo fosse. Ho manifestato il tuo nome agli uomini che mi hai dato dal mondo. Erano tuoi e li hai dati a me, ed essi hanno osservato la tua parola. Ora essi sanno che tutte le cose che mi hai dato vengono da te, perché le parole che hai dato a me io le ho date a loro. Essi le hanno accolte e sanno veramente che sono uscito da te e hanno creduto che tu mi hai mandato. Io prego per loro; non prego per il mondo, ma per coloro che tu mi hai dato, perché sono tuoi. Tutte le cose mie sono tue, e le tue sono mie, e io sono glorificato in loro. Io non sono più nel mondo; essi invece sono nel mondo, e io vengo a te. Padre santo, custodiscili nel tuo nome, quello che mi hai dato, perché siano una sola cosa, come noi. Quand'ero con loro, io li custodivo nel tuo nome, quello che mi hai dato, e li ho conservati, e nessuno di loro è andato perduto, tranne il figlio della perdizione, perché si compisse la Scrittura. Ma

ora io vengo a te e dico questo mentre sono nel mondo, perché abbiano in se stessi la pienezza della mia gioia. Io ho dato loro la tua parola e il mondo li ha odiati, perché essi non sono del mondo, come io non sono del mondo. Non prego che tu li tolga dal mondo, ma che tu li custodisca dal Maligno. Essi non sono del mondo, come io non sono del mondo. Consacrali nella verità. La tua parola è verità. Come tu hai mandato me nel mondo, anche io ho mandato loro nel mondo; per loro io consacro me stesso, perché siano anch'essi consacrati nella verità. Non prego solo per questi, ma anche per quelli che crederanno in me mediante la loro parola: perché tutti siano una sola cosa; come tu, Padre, sei in me e io in te, siano anch'essi in noi, perché il mondo creda che tu mi hai mandato. E la gloria che tu hai dato a me, io l'ho data a loro, perché siano una sola cosa come noi siamo una sola cosa. Io in loro e tu in me, perché siano perfetti nell'unità e il mondo conosca che tu mi hai mandato e che li hai amati come hai amato me.

Padre, voglio che quelli che mi hai dato siano anch'essi con me dove sono io, perché contemplino la mia gloria, quella che tu mi hai dato; poiché mi hai amato prima della creazione del mondo. Padre giusto, il mondo non ti ha conosciuto, ma io ti ho conosciuto, e questi hanno conosciuto che tu mi hai mandato. E io ho fatto conoscere loro il tuo nome e lo farò conoscere, perché l'amore con il quale mi hai amato sia in essi e io in loro".

DOMANDE

- Quali sono i punti fondamentali della preghiera di Gesù?
- Quali i punti fondamentali della tua preghiera?
- Hai pensato qualche volta che la tua preghiera deve avvicinarsi a quella di Gesù?

RIFLESSIONI

In questa preghiera al termine dell'Ultima Cena, Gesù rivela il disegno di Dio sull'umanità e prega il Padre perché si compia. Ecco il piano: l'Infinito vuole dare all'umanità la vita eterna, la quale consiste nella conoscenza di Dio stesso e che avviene nel diventare una sola cosa con Lui. E' questa la gloria. Perché questo avvenga è necessario che l'umanità sia consacrata nella verità, cioè sia decisa a conoscere e a seguire la verità dell'Essere, e accolga

l'Infinito che si è presentato a lei.

Anzitutto Gesù prega perché il suo essere infinito sia manifestato all'umanità ("glorifica il Figlio tuo") e così in Lui sia manifestato il Padre ("perché il Figlio glorifichi te").

I discepoli si sono resi conto della divinità di Cristo: stando vicini a Lui non potevano non avvertire l'Infinito di Dio che si manifestava continuamente nel modo di porsi di fronte a tutte le circostanze della vita. Ora Gesù ribadisce la sua totale unità con il Padre e introduce la richiesta dell'unità perfetta in Lui dei suoi discepoli.

Compare anche il tema drammatico del discepolo traditore. Gesù non intende sicuramente dire che doveva perdersi perché costretto dalla necessità di realizzare la Scrittura; si deve piuttosto intendere la profezia infallibile della Scrittura come una affermazione della verità di Dio, che non può essere piegata ad accettare il male quando questo viene voluto dagli uomini.

Gesù richiama anche la questione del 'mondo' che può indicare due realtà ben diverse: o la Creazione voluta e fatta per compiersi in Lui, o quella realtà creata che si è liberamente ribellata a Dio per affermare se stessa senza di Lui. Chiaramente qui Gesù sta parlando della seconda. Coloro che seguono Gesù, rifiutato dal mondo ribelle, non appartengono più a questo mondo.

Chiedendo che i suoi non siano tolti dal mondo ma custoditi dal Maligno, Gesù indica la necessità che essi si spendano come Lui per la salvezza del mondo, perché torni ad essere il mondo creato da Dio. Allo stesso tempo indica la necessità che nella missione siano difesi dal Maligno che cerca di trascinarli nella ribellione mondana.

Consacrali nella verità. Questa affermazione è di capitale importanza. Indica che la via di uscita dalla ribellione sta nel riconoscimento della verità, cioè nel riconoscimento che Dio è tutto per noi, la nostra vita e gioia, la nostra realizzazione e sussistenza, Colui che dobbiamo seguire, la nostra pace. Gesù chiede che siamo 'consacrati nella verità', cioè decisi con tutto noi stessi a riconoscere la verità, a proclamarla, ad esserne coscienti, ad affermarla con tutto il nostro essere, a desiderarla più dell'aria che respiriamo.

Dio ci associa alla sua missione di salvezza. Egli non ci vuole spettatori, ma partecipi e protagonisti della sua venuta verso gli uomini. Dio avrebbe potuto far tutto da solo, ma ha voluto coinvolgerci. Con ciò ci ha dato anche una grande responsabilità.

"Non prego solo per questi, ma anche per quelli che crederanno in me mediante la loro parola": Dio, in Gesù, comprende in se stesso e contempla in se stesso tutti coloro che, nei diversi tempi e luoghi della storia, credono in Lui, cioè lo riconoscono come loro scopo, compimento, Sposo. Si giunge così al passaggio più vertiginoso: "perché tutti siano una sola cosa; come tu, Padre, sei in me e io in te, siano anch'essi in noi". E' il punto più impressionante della rivelazione cristiana: Dio vuole che noi diventiamo una sola cosa in Lui. Non dice 'una sola persona', ma 'una sola cosa': le persone devono rimanere, ciascuna con la sua unicità e identità, ma devono formare una sola cosa, una unità perfetta, un solo essere. E' una analogia con il mistero della Trinità Divina: tre persone, un solo Dio.

O Signore, Signore nostro, quanto è mirabile il tuo nome su tutta la terra! Voglio innalzare sopra i cieli la tua magnificenza, con la bocca di bambini e di lattanti:

hai posto una difesa contro i tuoi avversari, per ridurre al silenzio nemici e ribelli.

Quando vedo i tuoi cieli, opera delle tue dita, la luna e le stelle che tu hai fissato, che cosa è mai l'uomo perché di lui ti ricordi, il figlio dell'uomo, perché te ne curi?

Davvero l'hai fatto poco meno di un dio, di gloria e di onore lo hai coronato.

Gli hai dato potere sulle opere delle tue mani, tutto hai posto sotto i suoi piedi:

tutte le greggi e gli armenti e anche le bestie della campagna, gli uccelli del cielo e i pesci del mare, ogni essere che percorre le vie dei mari.

O Signore, Signore nostro, quanto è mirabile il tuo nome su tutta la terra!

Salmo 8

AVVISI

DOMENICA 30 NOVEMBRE: III DI AVVENTO - LE PROFEZIE ADEMPIUTE

Ore 11: Seconda S. Messa del Fiore della Carita' e testimonianza *Progetto "Riso solidale contro la carestia in Zambia"*

GIOVEDI' 4 DICEMBRE

ORE 20.30: CATECHESI DEGLI ADULTI

VENERDI' 5 DICEMBRE

ORE 19: VESPRI E APERTURA DEL PRESEPIO IN CHIESA - TUTTI SIAMO INVITATI

DOMENICA 7 DICEMBRE: IV DI AVVENTO - L'INGRESSO DEL MESSIA

LUNEDI' 8 DICEMBRE: IMMACOLATA CONCEZIONE B.V. MARIA

ORARIO FESTIVO DELLE S. MESSE (NON C'È PREFESTIVA DELL'IMMACOLATA)

AVVENTO 2025

EMERGENZA SICCITA' - Riso solidale contro la CARESTIA IN ZAMBIA

INSIEME A CELIM ONLUS NELLO ZAMBIA PER DONARE ALIMENTI
ALLE FAMIGLIE COLPITE DALLA CARESTIA

Se non sai cosa regalare per Natale... ci hanno pensato "Mani di Fate" Vieni a trovarci il 29.11 e il 30.11 dopo le S. Messe Ti aspettiamo! Sono iniziate le benedizioni alle famiglie Chi volesse ancora ricevere la benedizione telefoni in parrocchia lun/ven 10/11.30 - 02.2574113

MERCATINO DI NATALE

Sab 29/11 dalle 18:00 alle 19:30 Dom 30/11 dalle 9 alle 12 Sab. 06/12 dalle 18 alle 19:30 Dom 07/12 dalle 9 alle 12 Lun 08/12 dalle h. 9 alle 12 Sab 13/12 dalle 18 alle 19:30 Dom 14/12 dalle 9 alle 12 Sab 20/12 dalle 9 alle 12

